REGIONE DEL VENETO

Unioncamere Veneto
DELEGAZIONE DI BRUXELLES


Fonte: http://connectit.iccbc.com/

# BOLLETTINO EUROPEO

n° 1 gennaio 2016

## Bandi, politiche e notizie da Bruxelles

### EUROPA PER I CITTADINI



### URBAN INNOVATIVE ACTIONS



### VERSO L'AUTONOMIA



# INDICE

## APPROFONDIMENTI

Il Presidente Zaia, « Referendum per l'autonomia nel 2016 » ..... 3
Europa per i cittadini, nuove priorità .. 4
Progetti di successo ..... 6
Al via « Urban Innovative Actions » ..... 7
Bando Urban Innovative Actions..... 8

## NEWS

Strumenti finanziari per il Psr, l'Assessore Pan a Bruxelles..... 10
Strumenti finanziari, novità per InnovFin ..... 10
Al via aiuti Ue per ammasso privato di carni suine ..... 10
Invecchiamento attivo, a gennaio due nuovi bandi ..... 11
#savethedate: assemblea Ensa a Tv .... 11
Abano tra i finalisti di Europa Nostra Awards 2016 ..... 11
Aiuti di Stato, nuovo regolamento ..... 12
Elisan, prossime iniziative..... 12
Notizie da Unioncamere ..... 12
Austria, Croazia, Slovenia: via libera della Commissione agli Interreg ..... 13
Europa Nostra: « Laguna a rischio » .... 13
L'agenda di Bruxelles ..... 14



# *Zaia, "Referendum per l'autonomia nel 2016"*



"Vi annuncio che il 2016 **sarà l'anno del referendum per l'autonomia del Veneto**". Alla voce buoni propositi il Governatore del Veneto Luca Zaia iscrive con decisione la sfida autonomista. L'annuncio è giunto nella consueta conferenza di fine anno, in cui il Governatore ha tracciato il bilancio dei 12 mesi appena trascorsi, segnati dal cambio di giunta, e rilanciato gli obiettivi per il 2016.

L'obiettivo realizzabile dunque è l'autonomia, e a dare man forte al Presidente c'è ora una recente sentenza della Corte Costituzionale, che ha giudicato legittimo il quesito referendario sull'autonomia presentato dal Veneto in coppia con quello sull'indipendenza (che invece è stato bocciato). Realista di fronte all'impasse in cui si agita il pur determinato indipendentismo catalano, per il Presidente Zaia "la via vera è quella scozzese della devolution: arrivare a dimostrare che sappiamo gestire prima l'autonomia". E a dargli ragione è arrivata sotto Natale anche un'altra sentenza della Corte Costituzionale, "una pietra miliare nella battaglia autonomista", che ha accolto il ricorso del Veneto avverso la legge che blocca le assunzioni nelle Regioni senza distinguere tra virtuose e indebitate.

Tra i propositi per il 2016, **anche un maxi-piano per razionalizzare un patrimonio immobiliare** da 150 milioni di euro. "Siamo senza soldi? Ma non senza idee. Il futuro del 2016 per noi è vendere, vendere, vendere, e razionalizzare tutto quello che possiamo", precisa il Presidente Zaia, che chiude il 2015 con il ricordo di eventi tragici come la morte di Valeria Solesin negli attacchi di Parigi, il tornado in Riviera del Brenta e le frane in Cadore, oltre al dramma dei risparmi azzerati per gli azionisti di Veneto Banca e Popolare di Vicenza. Ma il Presidente **cita pure il successo del Veneto a Expo 2015** e rilancia le occasioni storiche per gli anni futuri: l'adunata nazionale degli Alpini a Treviso nel 2017, quella dei Bersaglieri a San Donà di Piave nel 2018 e i mondiali di sci a Cortina nel 2021.

Ma il 2016 vedrà **il Veneto essere ancor di più protagonista di quella che è "l'Europa delle Regioni"**: la firma ufficiale dei governatori Zaia e Kompatscher per il **Treno delle Dolomiti**, in programma a gennaio, darà il via effettivo allo studio di fattibilità della nuova linea ferroviaria che promette di ridare a Cadore e Alto Adige un'importanza mitteleuropea, rivitalizzando il turismo e l'intera economia montana. In più, la cooperazione tra regioni confinanti farà passi avanti nuovi e, soprattutto, concreti: dopo il sì della Commissione, arrivato a dicembre, entreranno a regime i **programmi di cooperazione transfrontaliera** (Interreg) tra l'Italia da una parte e Austria, Croazia e Slovenia dall'altra (*cfr pag. 13)*, per un totale di circa 400 milioni di fondi disponibili. Dulcis in fundo, **la Macroregione alpina**: a oltre due anni dalla risoluzione di Grenoble, il Presidente Zaia, insieme ai Presidenti di 47 Regioni, appartenenti a 7 Stati, sarà il 25 e 26 gennaio a Brdo, in Slovenia, per sancire la nascita di un nuovo spazio europeo da oltre 75 milioni di abitanti (e 450mila chilometri quadrati), per la promozione di interessi e obiettivi comuni. Ad anticipare l'evento, un'importante convegno a Longarone il 22 gennaio.



# EUROPA PER I CITTADINI

## AL VIA LE NUOVE CALL E LE NUOVE PRIORITA' 2016-2020

Il Programma *Europa per i cittadini* torna al centro dell'attenzione in seguito alla pubblicazione delle nuove priorità del periodo 2016 – 2020.

Con un budget pari a **185,4 milioni di euro**, *Europa per i cittadini* presenta per il settennio 2014 -2020 **priorità innovative, pensate per far fronte alle sfide europee del presente**, **coinvolgendo in particolare tutti attori locali attivi nel sociale (autorità locali e regionali, organizzazioni no-profit e della società civile a cui è rivolto) e apre** le call per i nuovi bandi. Le novità riguardano nel complesso la **gestione dell'intero Programma**: nel 2015 la competenza di *Europa per i cittadini* è **passata dalla DG Comunicazione della Commissione europea alla DG Migrazione e Affari interni**. Ed è proprio questo cambiamento che ha inciso in modo sostanziale anche sui temi scelti come priorità, ponendo ad esempio una maggiore attenzione a temi come l'integrazione dei migranti e la solidarietà sociale in tempi di crisi.

Da un lato, infatti, gli obiettivi generali di *Europa per i cittadini* restano invariati e incentrati sulla **sensibilizzazione dei cittadini alla conoscenza dell'Unione**, **della sua storia e diversità, e sulla promozione della cittadinanza europea e della partecipazione civica e democratica**. Dall'altro, i nuovi ambiti di intervento rispondono a questioni emerse più chiaramente nel corso del 2015, quali appunto **l'emergenza migrazione e la crisi dei valori comuni europei**.

Il Programma conferma la sua suddivisione in due assi. **Il primo asse**, chiamato "Memoria europea", è volto a **promuovere progetti sulla memoria, per far conoscere la storia dell'Unione** e permettere una riflessione sui rischi del presente. Possono essere richieste sovvenzioni di massimo 100mila euro per progetti fino a 18 mesi. **Le priorità 1 e 2** di quest'asse si concentrano sui regimi totalitari, con un focus sull'ostracismo e sulla partecipazione civica sotto tali regimi, nel tentativo di offrire ai cittadini europei gli strumenti per riconoscere nella società attuale i gruppi sociali discriminati, gli abusi e le distorsioni dei riti democratici e sottolineare l'importanza della partecipazione civica per prevenirli.

**La priorità 3** si concentra, invece, sulla transizione democratica e sull'adesione all'Unione europea, soffermandosi in particolare sulle manifestazioni storiche e sulle fasi che hanno caratterizzato il lento processo di trasformazione sociale e politica.

**Il secondo asse**, "Impegno democratico e partecipazione civica", si compone di **tre sottomisure**: **gemellaggio fra città** (importo massimo richiedibile: 25mila euro / durata dei progetti: massimo 21 giorni); **reti di città** (importo massi-

Con un budget pari a **185,4 milioni di euro,** il programma Europa per i cittadini si rivolge a tutti gli attori attivi nel sociale per promuovere il senso di cittadinanza europea. Le nuove priorità, pubblicate nel 2016, saranno valide fino al 2020.

mo: 150mila euro / durata massima dei progetti: 24 mesi) e, infine, **progetti della società civile** (importo massimo: 150mila euro / durata massima: 18 mesi). Le priorità si focalizzano invece **sulla partecipazione democratica e civica dei cittadini**: da un lato puntano a diffondere la conoscenza del processo decisionale dell'Unione, e dall'altro promuove l'impegno alla cittadinanza attiva e al volontariato. Le novità in questo asse nascono dalla **necessità di contrastare i fenomeni che minacciano la coesione delle società dell'Unione** e allontanano i cittadini dai valori dell'Unione europea, in particolare l'euroscetticismo, la xenofobia e il razzismo, incitati da una retorica mediatica ambigua. In linea con queste priorità **possono quindi essere presentati progetti con l'obiettivo di contrastare la stigmatizzazione degli "immigrati", incoraggiare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca**, attraverso la partecipazione di cittadini europei o di Paesi Terzi che soggiornano regolarmente nell'Ue, con la prospettiva di ridare forza al progetto di un'*Europa unita nelle diversità*.

La seconda e la terza priorità intendono **invece risvegliare la fiducia nell'Unione** attraverso una riflessione critica sull'euroscetticismo e un'analisi che metta a confronto i risultati e i vantaggi ottenuti dalla collaborazione europea con il costo di un'eventuale Europa non più unita. Infine, la quarta e ultima priorità si concentra sul **significato della solidarietà**, con particolare riferimento alla questione della solidarietà in contrapposizione alla responsabilità, dibattito sempre più ricorrente nell'ambito di diversi settori politici, soprattutto nella gestione della migrazione. I progetti che rispondono a questa priorità dovrebbero considerare i meccanismi di solidarietà esistenti all'interno dell'Ue e riflettere sulle possibilità di miglioramento.

**Le scadenze** per la presentazione delle candidature sono fissate per l'asse 1 al 1° marzo di ogni anno. L'asse 2 prevede due scadenze (1° marzo e 1° settembre) per le misure "gemellaggi di città" e "reti di città", e un'unica scadenza (1° marzo) per la misura "progetti della società civile".

L'agenzia responsabile dell'implementazione della maggior parte del programma è **l'EACEA** (Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura - qui il link alla pagina web http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php), ma per favorire un'informazione più capillare la Commissione ha istituito nei vari Stati membri i "Punti Europa per i cittadini", gestito in Italia dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

**ASSISTENZA GRATUITA IN ITALIA**
**Antenna Europea Cittadini**
**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**
antennadelcittadino@beniculturali.it
leilagiuseppina.nista@beniculturali.it
+39 06 67232675 / 2639
www.europacittadini.it




*Europa per i Cittadini* **PRIORITÀ 2016 - 2020**

**ASSE 1 - Memoria Europea**

| Priorità 1 | Priorità 2 | Priorità 3 |
|---|---|---|
| Ostracismo e perdita della cittadinanza sotto i regimi totalitari: trarre un insegnamento per i tempi attuali | Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari | Transizione democratica e adesione all'Unione europea |

**ASSE 2 - Impegno democratico e partecipazione civica**

| Priorità 1 | Priorità 2 | Priorità 3 | Priorità 4 |
|---|---|---|---|
| Lottare contro la stigmatizzazione degli "immigrati" e costruire contro-narrazioni per incoraggiare il dialogo e la comprensione reciproca | Comprendere e discutere l'euroscetticismo | Dibattito sul futuro dell'Europa | La solidarietà in tempi di crisi |

PROGETTI DI SUCCESSO / BUONE PRATICHE

## #1 - GIOVANI IN EUROPA CON PLAY EUROPE
### *(progetto concluso)*

**PROGRAMMA** Europa per i cittadini
**OBIETTIVI** promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella definizione dell'Agenda europea
**RISULTATI**

* eventi, seminari, workshop, dibattiti pubblici e visite studio che han contribuito all'avvicinamento dei giovani alle Istituzioni europee nonché alla condivisione di idee e conoscenze (link);
* Handbook per giovani leader europei (link);
* Elaborazione dell'Agenda Sociale Europea 2027 (link)

**DURATA** 2013 - 2014
**CAPOFILA** ELISAN
**PARTNERS:** Regione del Veneto – Assessorato ai Servizi Sociali (IT); Municipalità di Rotterdam (NL); KCSE vzw—Vives (BE) ; Municipalità di Alimos (EL); Municipalità Buje - Udruga Ziid (HR) ; Regione Valencia (ES)

"Come spenderesti il budget europeo dedicato al sociale nella prossima programmazione? Quali dovrebbero essere le caratteristiche di un leader europeo?" Queste le domande su cui ragazzi dai 18 ai 30 anni sono stati chiamati a riflettere all'interno del progetto "Play Europe", coordinato dalla Rete ELISAN in collaborazione con sei partner europei tra cui la Regione del Veneto e conclusosi nel 2015.
L'obiettivo del progetto finanziato dal programma Europa per i cittadini è stato quello di promuovere la leadership giovanile a livello comunitario al fine di migliorare le competenze e le capacità dei futuri leader nella definizione della futura Agenda Europea, con particolare riferimento alle politiche sociali. Per questo negli ultimi due anni più di quaranta giovani provenienti dalle sei Regioni partner si sono riuniti per discutere su temi quali creatività, inclusione sociale, volontariato, lavoro e impresa. Da questa collaborazione è nato un documento strategico che è stato consegnato agli eurodeputati delle commissioni parlamentari di competenza e presentato a Bruxelles all'interno della conferenza dell'Assemblea Generale di ELISAN ospitata dal Comitato Economico e Sociale nel novembre 2014. Si tratta dell'"Agenda Sociale Europea 2027" che racchiude le proposte di miglioramento avanzate dai giovani e rappresenta il risultato più significativo del progetto Play Europe.

## # 2 - THE NEW EUROPEAN CITIZENS
### *(progetto approvato)*

**PROGRAMMA:** Europa per i cittadini
**OBIETTIVI:** sviluppare una ricerca-azione sulla percezione della forma europea attuale e sviluppi futuri da parte di giovani europei e giovani che non godono dei diritti di cittadinanza.
**DURATA:** Settembre 2015 – Marzo 2016
**CAPOFILA:** GEA Società Cooperativa Sociale (Mestre)
**PARTNERS:** organizzazioni situate in Romania, Albania, Grecia, Spagna.

All'interno del precedente bando di Europa per i cittadini sulla priorità Impegno democratico e partecipazione civica sono stati selezionati tre progetti a gestione italiana, uno dei quali è Gea, cooperativa di Padova che si occupa della promozione e realizzazione di processi di integrazione e cittadinanza attiva delle persone, delle famiglie e delle comunità di migranti. Obiettivo principale del progetto, che coinvolgerà giovani tra i 16 e i 30 anni provenienti da 9 Paesi europei, è quello di promuovere un confronto attivo sul futuro dell'Unione europea, la partecipazione civica e i diritti di cittadinanza tra i giovani con cittadinanza europea, immigrati di seconda generazione nati o cresciuti nei Paesi europei ma senza cittadinanza e cittadini albanesi (Stato candidato).




# AL VIA *"URBAN INNOVATIVE ACTIONS"*

È rivolta alle città e alle loro sfide per un futuro "smart" la prima Call di **Urban Innovative Actions**, pubblicata lo scorso 15 dicembre che mette a disposizione un budget di 80 milioni di euro per il 2015. 'Azioni Urbane Innovative' è un'iniziativa della Commissione europea del tutto inedita, pensata per affrontare le sfide urbane con approcci innovativi, di qualità, sostenibili e trasferibili. Per l'intero periodo 2015-2020, sono stati stanziati 371 milioni di euro, con l'obiettivo di finanziare progetti sperimentali e pilota legati al contesto urbano.

L'iniziativa parte dal presupposto che le città europee debbano fare di più con meno, rispondendo alle sfide crescenti, ma con un budget inferiore ed elaborando dunque approcci innovativi. La peculiarità è la forte componente locale richiesta ai progetti: Urban Innovative Actions è infatti rivolta alle autorità urbane europee che superano i 50.000 abitanti, che potranno presentare la candidatura singolarmente, ossia senza il vincolo di una partnership transnazionale. Le città più piccole potranno comunque presentare progetti congiunti.

La Direzione generale della Politica regionale e urbana ha finalizzato i temi della prima Call, determinando i quattro temi a cui i progetti dovranno attenersi:

- Trasferimento di energia (efficienza energetica, energia rinnovabile).
- Povertà urbana (nello specifico periferie urbane degradate).
- Investimento nell'integrazione di migranti e rifugiati.
- Lavori e competenze nell'economia locale.

I progetti potranno avere una durata massima di 3 anni e il cofinanziamento europeo non potrà superare l'80% dei costi eleggibili.

Per diffondere le informazioni sulla nuova Call e fare in modo che gli attori interessati siano messi al corrente delle novità, si terranno una serie di eventi informativi a Bruxelles, Riga, Roma e Cracovia a gennaio/febbraio 2016. Il primo di questi si terrà a Bruxelles il 13 gennaio 2016 (è possibile registrarsi online a questo link: http://www.uia-initiative.eu/en/brussels-applicant-seminar). Tutte le informazioni relative alla nuova call e all'iniziativa Urban Innovative Actions si trovano invece sul sito: http://www.uia-initiative.eu/ .



BANDO APERTO

# URBAN INNOVATIVE ACTIONS

Identify and test innovative solutions for sustainable urban development.
FESR 2014-2020

| | |
|---|---|
| * SCADENZA | * 31 Marzo 2016, 14:00 (ora di Bruxelles) |
| **PRIORITÁ** | * Povertà urbana (con particolare attenzione per i quartieri più disagiati);<br>* Integrazione di migranti e rifugiati;<br>* Transizione energetica;<br>* Occupazione e competenze nell'economia locale. |
| **ATTIVITA' FINANZIABILI** | Per un impatto reale sulla riduzione della povertà urbana:<br>* soluzioni innovative e originali, focalizzate sull'interconnessione tra i principali fattori causali della povertà ciclica nelle aree depresse, combinando persone e approcci basati sul territorio.<br>Misure volte a favorire l'integrazione efficace dei migranti, ad esempio:<br>* investimenti in infrastrutture sociali e sanitarie: servizi sociali basati sulla comunità, centri comunitari, rifugi, prevenzione, servizi sanitari di assistenza primaria e di prevenzione, ecc.;<br>* investimenti in infrastrutture educative: scuole dell'infanzia, scuole primarie, istituti professionali, ecc.;<br>* riqualificazione urbana: rigenerazione fisica e sociale delle aree con concentrazione di migranti/rifugiati;<br>* infrastrutture abitative: edilizia sociale.<br>Transizione energetica:<br>* potenziamento della produzione di energie rinnovabili a livello locale e miglioramento della distribuzione;<br>* riqualificazione energetica degli edifici;<br>* aumento dell'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio;<br>* misure di sostegno all'efficienza energetica e di gestione intelligente dell'energia nelle infrastrutture pubbliche e nel settore dell'edilizia abitativa;<br>* moderazione della domanda di riscaldamento e raffreddamento con attuazione di soluzioni innovative e basate sulla natura per riscaldare/raffreddare edifici e quartieri;<br>* superamento delle barriere non tecnologiche, promuovendo cambiamenti comportamentali orientati a scelte più sostenibili e riducendo la domanda energetica.<br>Occupazione e competenze nell'economia locale:<br>* potenziamento delle filiere locali;<br>* aiutare a massimizzare la domanda e a migliorare l'accesso delle PMI locali a mercati più ampi;<br>* garantire un ambiente favorevole alle imprese, collaborando con le associazioni imprenditoriali, costruendo ponti tra aziende complementari;<br>* sviluppo di una cultura imprenditoriale avanzata e facilitazioni per la creazione di nuove aziende e imprese sociali;<br>* promuovere i settori che creano posti di lavoro come l'industria verde, sanità, TIC, ecc. |

| | |
|---|---|
| **BENEFICIARI** | * Autorità urbane di unità amministrative locali definite, in base al grado di urbanizzazione e comprendenti almeno 50.000 abitanti;<br>* Associazioni o gruppi di autorità urbane di unità amministrative locali (definite city, town o suburb) di minimo 50.000 abitanti. Sono ammessi anche gruppi o associazioni transfrontaliere o di diverse Regioni. |
| **PARTENARIATO** | Nell'ambito dei progetti UIA, le Autorità urbane devono stabilire forti partnership locali con il giusto mix di partner complementari. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Una partnership può essere costituita come segue:<br>* Autorità urbana: responsabile per l'attuazione e la gestione complessive dell'intero progetto.<br>* Delivery partner: istituzioni, agenzie, organizzazioni, partner del settore privato e associazioni che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto. |
| **FINANZIAMENTO MASSIMO** | Fino a 5 milioni € per ciascun progetto. N.B. I progetti inferiori a 1 milione di € avranno meno possibilità di essere selezionati, data la difficoltà di dimostrare la fattibilità di azioni su scala sufficiente a produrre risultati significativi. |
| **DURATA** | Al massimo 3 anni. |
| **AGENZIA DI RIFERIMENTO** | L' UIA è un'iniziativa della Commissione Europea gestita indirettamente dalla Direzione generale della Politica regionale e urbana - DG REGIO.<br>La Regione Nord-Pas de Calais (Francia) è stata designata Ente incaricato dell'implementazione dell'Iniziativa. |
| **LINK UTILI** | Le condizioni dettagliate per la candidatura figurano nelle guide specifiche disponibili sul sito web: http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals |
| **DATE DA RICORDARE** | 31/03/2016 - Termine per la presentazione dei Moduli di domanda<br>10/2016 - Data indicativa per la decisione finale per l'approvazione dei progetti<br>10/2016 - Data di inizio indicativa per progetti approvati. |

# Strumenti finanziari per il Psr, l'Assessore Pan a Bruxelles






L'Assessore all'Agricoltura della Regione del Veneto, Giuseppe Pan, è pronto a potenziare gli strumenti finanziari del Programma di sviluppo rurale del Veneto 2014-2020.
L'idea è quella di ampliare il plafond del PSR Veneto (che ad oggi gestisce 1 miliardo e 184 milioni di euro) attraverso delle sinergie con gli strumenti finanziari messi a disposizione dalla programmazione europea 2014-2020. Grazie al lungo e proficuo tavolo di lavoro creato dalla Sede di Bruxelles della Regione lo scorso 9 dicembre, l'Assessore ha discusso direttamente con i vertici della Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea le linee guida da seguire.
Un successivo incontro dell'Assessore Pan e del Direttore generale dell'Avepa, Fabrizio Stella, con la Banca europea per gli Investimenti, ha aperto la strada per valutare la possibilità e la fattibilità tecnica dell'implementazione di diversi strumenti finanziari innovativi europei. Trovare la modalità per utilizzarli al meglio potrebbe portare un totale di circa mezzo miliardo di investimenti nel settore agricolo veneto.

## Strumenti finanziari, novità per InnovFin

Nel corso della conferenza 'Financing the Circular Economy', che si è tenuta a Lussemburgo presso il Consiglio Ue, la Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno annunciato alcune modifiche agli strumenti finanziari di InnovFin, pacchetto di strumenti finanziari e servizi di consulenza che permetterà di mobilitare investimenti fino a 48 miliardi di euro in attività di ricerca e innovazione. All'interno di InnovFin verranno infatti resi eleggibili i progetti che includono innovazioni non tecnologiche ma che si muovono verso modelli di economia circolare. "L'Ue aiuterà le aziende a prendere i rischi innovativi di cui c'è bisogno per fare un vero passo in avanti attraverso risorse e prodotti efficienti più duraturi e riparabili", ha dichiarato il commissario per l'Ambiente, Karmenu Vella.




## Al via aiuti Ue per l'ammasso privato di carni suine

La Commissione europea ha reso operativo il nuovo regime di aiuto dell'ammasso privato delle carni, grazie alla pubblicazione del Regolamento di esecuzione Ue n. 2334 del 14 dicembre 2015 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione.

L'obiettivo è di aiutare i Paesi particolarmente colpiti dal crollo dei prezzi della carne suina e dall'embargo russo sull'agroalimentare europeo che dura da febbraio 2014.

L'iniziativa rientra nel pacchetto straordinario di aiuti Ue da 500 milioni di euro per gli allevatori, raggiunto nel Consiglio europeo straordinario del 7 settembre a Bruxelles e che è stato descritto dal Commissario europeo all'agricoltura Phil Hogan, al Consiglio informale dei ministri dell'agricoltura a Lussemburgo lo scorso 15 Settembre.

## Invecchiamento attivo, a gennaio due nuovi bandi aperti



L'invecchiamento sano e attivo è una sfida sociale importante per tutti gli Stati europei e un ambito con un vasto potenziale, entro cui elaborare risposte europee innovative. A partire da questa premessa, nel 2012 la Commissione europea ha lanciato il *Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento sano e attivo*.

In anteprima vi segnaliamo due nuove Call del *Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento sano e attivo* (EIP-AHA) che saranno pubblicate a **gennaio 2016.** Le due novità sono la "Call for Reference Site" e la "Call for Commitment". Tutti gli attori interessati a collaborare per l'implementazione strategica della *Partnership sull'invecchiamento sano e attivo* sono invitati a farlo, attraverso i seguenti strumenti:

* "Call for Commitment" : Call aperta da fine gennaio 2016;
* "Call for Reference Site": Call aperta da fine gennaio 2015;
* Mercato delle idee innovative;
* Supporto all'innovazione.

Per maggiori informazioni sulle Call e sugli obiettivi del partenariato è possibile consultare il sito: http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=active-healthy-ageing



### #Savethedate: Assemblea Ensa a Treviso

A Treviso, dal 17 al 19 febbraio 2016, Assemblea generale della rete europea Ensa e gruppo di lavoro sugli anziani, presso la sede Israa. Tema dell'assemblea: "Invecchiare bene, per una migliore qualità della vita e dell'abitare in Europa".

## Abano tra i finalisti di Europa Nostra Awards 2016



Al Colle del Montirone ci andavano già gli antichi romani e da allora questo centro termale con acqua fino a 80°, attivo fino a pochi decenni fa e riaperto nell'aprile scorso, è diventato uno dei più famosi dei Colli euganei. Per questo il Comune di Abano Terme aveva deciso di ristrutturare tra il 2013 e il 2015 l'ingresso alle fonti termali e al complesso museale nel suo insieme, che ospita oggi nei suoi spazi le attività culturali della Pinacoteca civica.

Un'operazione significativa, tanto che oggi il progetto **"Redevelopment Pavillions and Thermal Baths in the Montirone Hill"** è stato selezionato tra i finalisti del Premio europeo per il Patrimonio culturale / Europa Nostra Awards 2016. Il riconoscimento, lanciato nel 2002 dalla Commissione europea insieme a Europa Nostra, vuole valorizzare le migliori pratiche relative alla conservazione del patrimonio, la gestione e la ricerca, l'educazione e la comunicazione. Gli interventi di ristrutturazione erano stati inseriti nel programma delle opere pubbliche da realizzarsi nel triennio 2013/2015 e parte dei fondi per il recupero dell'area sono stati finanziati dal Gal Patavino. "È assolutamente importante comunicare e far conoscere ai cittadini europei il più importante e antico centro termale d'Europa e l'inestimabile patrimonio culturale, fatto di storia e di valori che esso racchiude", ha commentato il sindaco di Abano, Luca Claudio. Un eventuale premio sarà devoluto per attività culturali e di promozione del Colle Montirone. I vincitori saranno annunciati a Madrid il prossimo 24 maggio.

# Aiuti di Stato, nuovo regolamento sui moduli di notifica e informativa



La Commissione ha emanato un nuovo Regolamento sui moduli di notifica e di informativa degli aiuti di Stato. I moduli di notifica vengono impiegati dagli Stati membri per comunicare alla Commissione l'intenzione di concedere un nuovo aiuto (notifica ordinaria) o modificare un aiuto esistente (notifica semplificata). I moduli di informativa devono invece essere trasmessi per gli aiuti esentati dalla notifica con Regolamento della Commissione.
I nuovi moduli di notifica codificano prassi già esistenti, orientamenti espressi dalla Commissione nell'ambito della Modernizzazione degli aiuti di Stato (SAM) e iniziative adottate in risposta alla crisi: la cosiddetta "prenotifica" esplorativa, la valutazione degli aiuti di Stato e il Fondo europeo per gli investimenti strategici (c.d. "piano Juncker"). Ogni volta che notifica un regime di aiuto, lo Stato membro dovrà ora specificare in che modo l'aiuto sarà valutato ex post, oppure giustificare la mancata previsione di un sistema di valutazione.

Il senso della valutazione è evitare che, in tempi di crisi e di bilanci pubblici sempre più magri, il denaro pubblico sia destinato a regimi di sostegno inutili. Per scongiurare questo rischio, di ogni aiuto o regime di aiuti andranno valutati l'impatto e l'efficacia.

# Elisan, le iniziative dei prossimi mesi

Numerose le proposte approvate durante l'ultimo Comitato direttivo di Elisan che si è svolto lo scorso 4 novembre presso la Sede di Bruxelles della Regione del Veneto. La prima novità riguarda l'approvazione della partecipazione della Rete al Patto sul Cambiamento Demografico, lanciato presso il Comitato delle Regioni il 7 Dicembre: si tratta di una piattaforma promossa da Afe-Innovet per promuovere l'invecchiamento sano, attivo e in autonomia, attraverso la condivisione di buone pratiche e progetti a livello europeo. Altre proposte sono arrivate da *Regio europea Greek authorities*, che organizzerà una conferenza sul lavoro autonomo, fissata per maggio o settembre 2016. Un secondo evento proposto dalla Regione Carinzia sarà focalizzato sulla Giornata internazionale per le persone con disabilità, con una conferenza sul tema.

# NOTIZIE DA UNIONCAMERE

## L'impegno di UCV dopo l'accordo sul clima di Parigi

In data 12 dicembre è stato pubblicato l'Accordo di Parigi. L'accordo, cui si è giunto in seno ai negoziati COP 21 tenutisi nella capitale francese, unisce per la prima volta quasi 200 Paesi nel proposito di fare fronte al cambiamento climatico riducendo le emissioni di gas a effetto serra. Più comprensivo del Protocollo di Kyoto del 1997, l'accordo fissa l'impegno per i firmatari di contenere l'aumento delle temperature limitando l'uso di gas serra e di favorire tramite investimenti i Paesi in via di sviluppo nella conversione verso un'economia a basse emissioni. È altresì previsto un sistema di controllo quinquennale, a seguito della prima revisione prevista per il 2018. Il punto potenzialmente critico è che l'accordo non prevedrà delle sanzioni nel caso in cui i Paesi non attuino gli impegni presi, ma la notizia viene comunque accolta in modo molto positivo dall'UE (e da tutti gli Stati membri) che si è dimostrata compatta nella sua posizione. La politica di lotta al cambiamento climatico dell'UE continuerà a vedere il sistema ETS (lo schema di trading delle emissioni) come pietra angolare per la riduzione dei gas ad effetto serra e l'ufficio di Bruxelles di Unioncamere del Veneto sta lavorando per delle proposte credibili di miglioramento dell'attuale direttiva, preservando la competitività del sistema produttivo veneto ed europeo.

PARIS2015
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE
COP21·CMP11

# AUSTRIA, CROAZIA, SLOVENIA: VIA LIBERA AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020




Disco verde dalla Commissione europea ai nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia da una parte e la Croazia, l'Austria, la Slovenia dall'altra. Tutte iniziative che, come in passato, coinvolgono decisamente la nostra Regione. Con una novità importante: al Veneto spetterà infatti il ruolo di Autorità di gestione nel programma Italia-Croazia per il periodo 2014 -2020. In altre parole, avrà il compito di governare un budget da quasi 237 milioni di euro, di cui 201 milioni dal Fondo europeo di sviluppo regionale, destinati a progetti che potranno coinvolgere 33 tra Regioni e Province dei rispettivi Paesi. Le priorità indicate nel piano comune si collegano direttamente ai quattro pilastri della strategia per la Macroregione adriatico-ionica (Eusair): 'crescita blu', 'collegare la regione', 'qualità ambientale' e 'turismo sostenibile'. Ma il Veneto è anche tra le sei Regioni coinvolte nell'Interreg Italia-Austria (*raffigurate nell'immagine a sinistra)*. In campo, 98 milioni di euro fino al 2020, di cui 82 milioni di finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e cofinanziamento nazionale, per sviluppare iniziative specifiche ispirate a quattro gli assi prioritari: ricerca e innovazione, natura e cultura, istituzioni, sviluppo regionale a livello locale. Sono infine 91,6 i milioni di euro destinati al programma di cooperazione Italia-Slovenia (di cui 79 dal Fesr), in cui è inclusa, per il Veneto, anche l'area di Venezia.

Quattro le priorità generali del piano comune: sostegno per un'economia innovativa; collaborazione per strategie di riduzione delle emissioni di $CO_2$; protezione e promozione delle risorse naturali e culturali; miglioramento dello sviluppo di capacità amministrative e della *governance* transfrontaliera.



## Europa Nostra: "Laguna a rischio"

C'è anche la laguna di Venezia tra i 14 monumenti e siti europei selezionati per il programma "I 7 più a rischio" da una giuria internazionale, su iniziativa dell'associazione Europa Nostra e della Banca europea per gli Investimenti. Negligenza, pianificazione inadeguata, mancanza di risorse: queste le principali cause che mettono a rischio siti e monumenti di particolare importanza storica o naturalistica. E l'equilibrio della laguna sarebbe minacciato da più fattori, dicono gli esperti, tra cui pesca distruttiva, inquinamento, aumento del traffico navale. L'elenco finale sarà annunciato a Venezia il 16 marzo prossimo. In palio, nessuna somma in denaro, ma la volontà di focalizzare ancor di più l'attenzione su questi siti, per favorire azioni migliorative e promuovere "la forza dell'esempio". (Tutti i 14 siti e monumenti finalisti sono presentati sul sito di Europa e Italia Nostra: www.italianostra.org/?p=45088 ).

# L'agenda di Bruxelles

## Gennaio 2016

| DATA | EVENTO |
|---|---|
| 14 | Eurogruppo |
| 14/15 | Seminario "RRI shaping new horizons: responsible research and innovation in Europe and across the world" |
| 19 | Info-day sulla Protezione Civile |
| 25-26 | Brdo (Slovenia): lancio della Strategia per la Macroregione alpina |
| 1 feb | Seminario 2016 del board della Bei con la società civile (Lussemburgo) |
| sett | COR—COMITATO DELLE REGIONI |
| sett | COMMISSIONI PARLAMENTO UE |
| sett | COMMISSIONE UE |
| sett | CONSIGLIO UE |



**Helpdesk Europrogettazione**

**Casa Veneto**
Av. De Tervuren, 67
1040 Bruxelles
02 743 7010 (dal Belgio)
041 2794810 (dall'Italia)
Fax +32 2 7437019
desk.progetti@regione.veneto.it
www.regione.veneto.it/bruxelles

A cura di:
Servizio Coordinamento progetto europei, network e relazioni istituzionali della Sede di Bruxelles.

Hanno collaborato a questo numero: Angela Adami, Monika Bernhart, Maura Bertanzon, Marco Boscolo, Carlo Dirodi, Alberto Follador, Michela Innocenti, Mirko Mazzarolo.